



PARERE DEL REVISORE SUL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2023-2025

Egregi signori Consiglieri,

il presente Revisore

PREMESSO

- ❑ che in data 20 gennaio 2023 ha ricevuto il testo definitivo del “*Piano Triennale del Fabbisogno 2023-2025*”, predisposto dal Presidente del Consiglio dell’Ordine con l’ausilio del Consigliere Tesoriere;
- ❑ che in data 24 gennaio 2023 ha ricevuto, ad integrazione del “*Piano Triennale del Fabbisogno 2023-2025*”, la seguente documentazione distinta in:
 - ❑ deliberazione del Consiglio dell’Ordine n. 140 del 28/10/2022;
 - ❑ deliberazione del Consiglio dell’Ordine n. 159 del 29/11/2022;
 - ❑ Contratto Collettivo integrativo dell’Ente;
 - ❑ Relazione di equilibrio economico-finanziario relativa al 2023-2025 predisposta dal Consigliere Tesoriere.
- ❑ che l’attività di verifica è avvenuta anche attraverso strumenti di comunicazione a distanza;
- ❑ che il suddetto “*Piano Triennale del Fabbisogno 2023-2025*”, sarà sottoposto all’esame del Consiglio dell’Ordine nella seduta del 31 gennaio prossimo;
- ❑ che ai sensi dell’art.39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, le pubbliche amministrazioni devono operare una programmazione triennale del fabbisogno di personale, come confermato dall’art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- ❑ che ai sensi dell’art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’art. 6 ter*” indicando “*le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente*”;
- ❑ che l’art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede di indicare, in sede di definizione del suddetto piano, “*la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati*”;
- ❑ che l’art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 affida all’Organo di revisione “*il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall’applicazione delle norme di legge*”;

VISTA

□ la documentazione presentata a corredo del suddetto “*Piano Triennale*”,

ESPRIME,

sulla base delle informazioni oggi disponibili e per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di adozione del “*Piano Triennale del Fabbisogno 2023-2025*”.

Palermo, 27 gennaio 2023

IL REVISORE
(DOTT. FABIO UCCELLO)

